



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

USCITA D'EMERGENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B – Protezione Civile

Area/e: 3 – Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è di contribuire al potenziamento del livello di prevenzione e soccorso a favore della popolazione residente in Campania, Sicilia e Puglia.

Il progetto intende, come obiettivo specifico, potenziare i meccanismi di risposta e resilienza delle comunità locali attraverso attività di prevenzione, soccorso e ripristino delle condizioni di normalità.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

Risultato Atteso 1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.

Risultato Atteso 2) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.

Il progetto mira ad un impatto sul territorio agendo sui seguenti indicatori

Il progetto si realizza in co progettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di informazione, sensibilizzazione e di cittadinanza attiva per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto.

La decisione di co progettare nasce da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita e salute delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'esigenza di un servizio di informazione e sensibilizzazione per rafforzare consapevolezza e buone pratiche per la prevenzione e la cura della salute singola e collettiva sono il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Destinatari	Progetto e settore SCU	Obiettivi Piano triennale 2020-2022
16.000 cittadini stranieri residenti sui territori diriferimento	USCITA D'EMERGENZA –B3	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la salute ed il benessere per tutti eper tutte le età (Obiettivo 3); - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
Contributo del progetto all'interno del programma	Il progetto intende potenziare i meccanismi di risposta e resilienza delle comunità locali attraverso attività di prevenzione, soccorso e ripristino delle condizioni di normalità, favorire un welfare locale informato e consapevole per potenziare il livello di prevenzione e gli strumenti di risposta all'emergenza.	

Alla luce di un obiettivo ambizioso e delle sfide ad esso connesse si è ritenuto necessario sviluppare il progetto in maniera condivisa tra più enti di accoglienza. La co progettazione si configura come uno strumento per promuovere la collaborazione tra diversi attori dello stesso ambito sociale che permette, allo stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione degli interventi e dei servizi di rilevanza sociale, consentendo maggiore flessibilità di azione e incisività. Un incontro fra soggetti diversi, caratterizzati da competenze, conoscenze, metodologie e know-how differenti, che messi nella condizione di condivisione generano valore aggiunto.

Tutti gli enti in co-progettazione e si impegnano a:

- guidare l'andamento del progetto, il suo sviluppo e i risultati raggiunti attraverso l'esperienza maturata da ogni ente;
- collaborare, in uno spirito di condivisione e scambio di conoscenze e competenze ai fini del raggiungimento dell'obiettivo preposto;
- sviluppare un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete articolata per quanto attiene l'informazione, il controllo e la corretta gestione del Servizio Civile;
- facilitare con tutti i mezzi l'integrazione dei giovani nel progetto e nel suo ambiente d'accoglienza, fornendo un adeguato inserimento e un sostegno personale al giovane;
- incentivare la partecipazione alle attività di valorizzazione e promozione del Servizio Civile sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In forma tabellare verranno ora sinteticamente mostrati i compiti che verranno svolti dagli Operatori Volontari SCU divisi per azioni.

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
<p>Risultato Atteso 1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.</p>		

<p>1.1 Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Gli Operatori Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.</p>
<p>1.2 Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.</p>
<p>1.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO CON VOLONARI GMO</p>	<p>I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.</p>
<p>1.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid - Piazze</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. Comitato Regionale Sicilia
Via Piersanti Mattarella – PALERMO

2. PROCIV 3

Via Pozzodonico - CHIUSANO DI SAN DOMENICO

3. PROCIV 7

Piazza Roma - VOLTURARA IRPINA

4. PROCIV 1

VIA PARZANESE - ARIANO IRPINO

5. PROCIV 2

Via Casapapa – SOLOFRA

6. PROCIV 4

Via Pennetti - SORBO SERPICO

7. PROCIV 5

VIA MORELLI E SILVATI – AVELLINO

8. PROCIV 6

Via Annunziata – FORINO

9. Prociv 9

via Unità d'Italia - AIELLO DEL SABATO

10. PROCIV 8

Via Fenestrelle - MONTEFORTE IRPINO

11. Croce Rossa Italiana Comitato di Serre

Via Ennio D'Aniellon – SERRE

12. Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord

Via Sottotenente Giovanni Esposito – CASAVATORE

13. Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno

Via Roma – SALERNO

14. Croce Rossa Italiana Comitato di San Severo Torremaggiore sede operativa

VIA QUARANTA - SAN SEVERO

15. Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie

VIA SAN PAOLINO – MILAZZO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1. Comitato Regionale Sicilia – 1 posto senza vitto e alloggio

2. PROCIV 3 – 1 posto senza vitto e alloggio

3. PROCIV 7 – 1 posto senza vitto e alloggio

4. PROCIV 1 – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio

5. PROCIV 2 – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio

6. PROCIV 4 – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio

7. PROCIV 5 – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio
8. PROCIV 6 – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio
9. Prociv 9 – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio
10. PROCIV 8 – 4 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Serre – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord – 2 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
13. Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno – 2 (GMO: 1) posti senza vitto e alloggio
14. Croce Rossa Italiana Comitato di San Severo Torremaggiore sede operativa – 2 posti senza vitto e alloggio
15. Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie – 1 posto senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa;
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Flessibilità nell'organizzazione dei turni e nell'orario di servizio;
- Restituzione al termine del periodo di Operatore Volontario dell'abbigliamento CRI e di ogni altro materiale ricevuto in dotazione;
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- In caso di emergenza disponibilità ad essere impiegati nei contesti emergenziali previa richiesta specifica con modalità chiare e predefinite

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore settimanale: 25 ore

Monte ore annuo: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*): Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto (vedi allegato) l'impegno di Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 23 dicembre 2020, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE PRO-ATTIVA - II EDIZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi:

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sì

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
10

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

In forma tabellare verranno ora sinteticamente mostrati i compiti che verranno svolti dagli Operatori Volontari SCU divisi per azioni.

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
<p>Risultato Atteso 1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.</p>		
<p>1.1 Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Gli Operatori Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.</p>

<p>1.2 Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell’allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell’elaborazione del report delle attività.</p>
<p>1.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l’adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO CON VOLONARI GMO</p>	<p>I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all’elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell’attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.</p>
<p>1.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid - Piazze</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell’allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.</p>

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali voce

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l’eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l’OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall’Isee e la condizione economica dell’intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l’accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni,

esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

- numero ore totali: 27

Di cui:

- numero ore collettive: 17

- numero ore individuali: 10

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (12 ore)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;

- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.